

Pesaro. Ricci: “Uniti per il parco del San Bartolo”



Il Parco del San Bartolo, dopo il fuoco dei primi di agosto (carbonizzata la falesia da Casteldimezzo a Fiorenzuola), riparte con l'inaugurazione di un parcheggio.

Dice il sindaco di Pesaro Matteo Ricci: «La sfida è trasformare il problema in opportunità. L'emergenza è stata gestita nel modo migliore possibile. Abbiamo ottenuto subito un impegno importante sulle risorse per il dissesto idrogeologico».

Anche perché, insiste il sindaco : «Il trauma dell'incendio ha innescato una consapevolezza nuova, generando unità d'intenti: coesione da mantenere per il rilancio del San Bartolo. Vigileremo sulla realizzazione dei lavori. La preoccupazione più grande adesso è per il dissesto idrogeologico sotto Fiorenzuola e Casteldimezzo: vanno evitati i tempi lunghi della burocrazia. continueremo a farci venire altre idee per la rifioritura e la valorizzazione. Il parcheggio è una piccola cosa per la comunità. Ma assume un valore significativo in funzione del cimitero, elemento identitario del luogo».

L'assessore Enzo Belloni: «Intervento richiesto dal quartiere, reso possibile dallo sblocco del patto di stabilità. Sui parcheggi proseguiamo nel cronoprogramma: ora Centro Benelli, poi andremo in via Caboto. Siamo a buon punto in via Casella e abbiamo finito in via Toscanini».

Il presidente del parco Davide Manenti: «Dopo le rotonde di Colombarone, gli asfalti e il lavatoio delle Siligate, proseguiamo con un progetto atteso: è il primo parcheggio che vedo nascere a Fiorenzuola nell'arco di 50 anni».

Il presidente del quartiere Massimo D'Angeli: «La riapertura della strada per il mare è un bel risultato: ora, dopo il parcheggio, attendiamo l'ampliamento del cimitero».

Il presidente di Aspes Luca Pieri: «Andiamo avanti: la prossima settimana è in programma un incontro con gli assessorati coinvolti. Il progetto (440mila euro circa di importo complessivo lavori) è già autorizzato, siamo pronti a partire non appena saranno messi a bilancio i fondi che riceveremo dal Comune (più di 100mila euro). Una prima variazione di 50mila euro è già stata votata lo scorso luglio: prima della fine dell'anno contiamo di avere il quadro completo per attivarci».